



**MERCATO GAS - GASDOTTI - IMPIANTI GNL**

www.quotidianoenergia.it 7 giugno 2013

**Il rating delle infrastrutture**

**Tap sempre in prima fila. Galsi sempre più in salita. Terminali Gnl: giorni decisivi per Olt. A cura di Nomisma Energia**

Il bimestre aprile-maggio è stato foriero di molte rilevanti novità, in particolare sul versante gasdotti.

Gasdotti

TAP è ancora in prima fila. In maggio, infatti, il gasdotto ha ottenuto la definitiva approvazione dell'esenzione TPA da parte della Commissione Europea per i primi 10 mld. mc/a di capacità. Oltre a ciò, il Consiglio dei Ministri ha finalmente approvato la ratifica e l'esecuzione dell'accordo trilaterale raggiunto lo scorso settembre all'assemblea ONU tra Italia, Albania e Grecia per la realizzazione dell'opera che ha importanza strategica per l'Italia così come per l'Europa, aprendo il cosiddetto "Corridoio Sud".

Novità, anche se indirette, pure per l'IGI-Poseidon. In maggio i soci della JV hanno avviato il market test sull'ICGB, la bretella bulgara dell'ITGI, partecipata da IGI e dalla società statale bulgara BEH.

Le offerte non vincolanti sono attese entro metà luglio. Il test è necessario per la valutazione della richiesta di esenzione TPA, presentata da IGI-Poseidon nel febbraio scorso.

Segnali negativi per il Galsi. La decisio-

ne d'investimento era attesa a fine maggio 2013, ma secondo le notizie apparse sulla stampa italiana e algerina, sarebbe nuovamente slittata di un anno a causa della riduzione della domanda italiana di gas e delle perplessità del socio algerino Sonatrach sul forte calo dei prezzi di mercato. Le perplessità della società algerina trovano effettiva conferma anche nella recentissima conclusione della rinegoziazione tra ENI e la stessa Sonatrach su quantità e prezzi del gas importato in Italia dall'Algeria.

Nessuna novità invece sulla realizzazione dell'interconnector TGL, in fase di selezione di nuovi soci.

Rigassificatori

Su fronte rigassificatori, è da segnalare la doppia "bocciatura" (par condicio?) del Ministero dell'Ambiente sui terminali GNL da realizzarsi nel perimetro del Golfo di Trieste. Il 24 aprile scorso, infatti, dopo la recente sospensione della VIA per il progetto di Gas Natural Rigassificazione Italia a Zaule, il Ministero ha decretato che la VIA per il terminale di E.On offshore Monfalcone "non è rilasciabile", a causa di alcune carenze documentali e autorizzative che non permettono di effettuare la valutazione di compatibilità ambientale.

Ormai prossimo all'entrata in attività quello che sarà il terzo terminale LNG italiano, ovvero il terminale di Olt LNG offshore Livorno. In attesa dell'arrivo della metaniera riconvertita in rigassificatore (fine giugno 2013), il progetto ha ottenuto l'AIA-Autorizzazione Integrata Ambienta-

le, mentre è in fase di risoluzione il problema della remunerazione della capacità, di recente destinata per intero al mercato.

La rinuncia alla già ottenuta esenzione TPA comporterebbe, infatti, la possibilità di usufruire del meccanismo di garanzia sui ricavi, meccanismo che però al momento è in fase di ridefinizione da parte dell'AEEG all'interno della più generale ridefinizione delle tariffe di rigassificazione per il quarto periodo regolatorio. Vista però l'urgenza determinata dalla ormai prossima entrata in funzione del terminale, l'AEEG ha deciso di affrettare i tempi della consultazione riguardo il solo meccanismo di garanzia, in modo da giungere tempestivamente a una soluzione del caso. Nel caso le richieste avanzate non siano soddisfatte, Iren - che insieme a E.On è una delle principali partner nel progetto - ha dichiarato che ridurrà la propria quota dell'impianto.

Procede a piccoli passi anche l'iter di realizzazione del progetto di Api Nova Energia offshore Falconara. La società ha ottenuto l'esclusione dalla VIA per alcune modifiche progettuali, volte a ottimizzare la realizzazione dell'approdo a terra del gasdotto di collegamento e del cavo di potenza e controllo dell'impianto offshore.

Da registrare in ultimo la decisione strategica - seppur non ancora decisione formale - presa dal proponente BG Group ed evidenziata nel Rapporto Annuale 2012, di non procedere oltre con la realizzazione del rigassificatore di Brindisi.

Nessuna novità per tutti gli altri impianti in progetto.

Gasdotto (società)	da	a	Rating (maggio 2013)	Rating (marzo 2013)
TAP (Trans Adriatic Pipeline Company)	Fier (Albania)	costa Puglia a sud di Brindisi (Italia)	aa-	aa-
IGI-Poseidon (Edison, DEPA)	Costa occidentale Grecia	Otranto (Italia)	aa-	aa-
Galsi (Galsi S.p.A.)	El Kala (Algeria)	Cagliari (Italia) - Piombino (Italia)	a-	a+
TGL (E.On Ruhrgas, Energie AG, Salzburg AG, RAG, Kelag, Tigas)	Tarvisio (Italia)-Slovenia	Oberkappel-Haiming (Germania)-Rep. Ceca	c+	c+

Nota: il rating è articolato sui seguenti dodici livelli (in ordine discendente dal livello più avanzato di realizzazione dell'infrastruttura al meno avanzato): aa+, aa-, a+, a-, bb+, bb-, b+, b-, cc+, cc-, c+, c-

Società	Sito	Rating (maggio 2013)	Rating (marzo 2013)
OLT Offshore LNG Toscana	offshore (LI)	aa+	aa-
Nuove Energie	Porto Empedocle (AG)	aa+	aa+
API Nova Energia	offshore (Falconara, AN)	a-	a-
LNG Med Gas Terminal	Gioia Tauro (RC)	bb+	bb+
Gas Natural Rigassificazione Italia	Zaule (TS)	bb+	bb+
Gaz de France	FSRU offshore (acque internazionali)	bb-	bb-
ENI	Panigaglia (SP)	b+	b+
Terminal Alpi Adriatico	offshore (Monfalcone, GO)	b+	b+
Edison, BP	Rosignano Marittimo (LI)	b-	b-
Brindisi LNG	Brindisi	b-	bb-

Nota: il rating è articolato sui seguenti dodici livelli (in ordine discendente dal livello più avanzato di realizzazione dell'infrastruttura al meno avanzato): aa+, aa-, a+, a-, bb+, bb-, b+, b-, cc+, cc-, c+, c-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

083999